



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
Commissione Straordinaria di Liquidazione
Via Cesare Pavese – 89900 Vibo Valentia
Tel.0963/997111 – Fax 0963/997219 – P.I. 03216430797

Deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione
(nominata con D.P.R. del 10 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n° 267/2000)

VERBALE N 176 del 26/10/2017

OGGETTO:

Avviso esplorativo di manifestazione di interesse per la vendita di Reliquato stradale sito nel Comune di Briatico, di cui alla deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione n. 144 del 27/04/2017. Approvazione Avviso e Nomina Responsabile Unico del Procedimento

L'anno 2017 il giorno 26 ottobre, alle ore 13,00 nella sede della Provincia di Vibo Valentia si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione della Provincia di Vibo Valentia nominata con D.P.R. 10 Febbraio 2014 ai sensi dell'art. 252 del D.lgs 18 Agosto del 2000 n° 267, nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Dr.ssa Carla Fragomeni	Presidente	X	
Dr.ssa Floriana Gallucci	Componente	X	
Dr. Gian Luca Bucciarelli	Componente		X

Per trattare l'argomento in oggetto:

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

PREMESSO che:

- la Provincia di Vibo Valentia con deliberazione del Commissario Straordinario n° 68 del 30 Ottobre 2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 10 febbraio 2014 è stato nominato L'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 28 febbraio 2014 il richiamato decreto è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: dr.ssa Floriana Gallucci, dr.ssa Carla Fragomeni, dr. Gian Luca Bucciarelli;

VISTO il D.P.R. 24 agosto 1993 n 378 avente per oggetto il "Regolamento recante norme sul risanamento degli Enti Locali dissestati";

VISTO il D.lgs 18 agosto 2000 n 267 avente ad oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

TENUTO CONTO che:

- la Commissione Straordinaria di Liquidazione opera per l'Amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente maturati alla data del 31/12/2012;
- con verbale n. 144 del 27 aprile 2017 la Commissione straordinaria di Liquidazione ha, tra l'altro, preso atto dell'elenco dei cespiti suscettibili ad alienazione, trasmesso con nota prot.n.8403 del 22.03.2017 e autorizzato l'avvio delle procedure di vendita dei cespiti disciplinate dalla normativa vigente in materia;

PREMESSO che le alienazioni immobiliari sono disciplinate dal Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Vibo Valentia, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 53 del 13.11.2008;

RITENUTO opportuno procedere, alla alienazione di parte di immobili non rilevanti ai fini istituzionali dell'ente, come elencati nella deliberazione di codesta Commissione straordinaria di Liquidazione n. 144 del 27 aprile 2017 di interesse per il mercato immobiliare, ovvero di complessa gestione amministrativa per l'amministrazione, fatto salvo il diritto di prelazione di eventuali conduttori (ove presenti) ai sensi della L. 392/78 art.38, ed in conformità al disposto dell'art.3 del regolamento interno per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Vibo Valentia;

RICHIAMATI gli artt. 10 comma 4 e 11 del vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Vibo Valentia, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 53 del 13.11.2008;

VISTO inoltre l' art. 4. (Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi) del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) aggiornato con le disposizioni integrative e correttive di cui al D.Lgs. n. 56/2017, secondo cui anche l'affidamento dei contratti cosiddetti "attivi", sebbene esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del codice dei contratti pubblici, avviene comunque nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
VISTO l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) "motivi di esclusione"

DATO ATTO CHE :

- in ossequio ai principi di trasparenza, di parità di trattamento e di non discriminazione, si rende necessario diffondere l'elenco dei beni da alienare mediante trattativa privata per mezzo avviso pubblico, tendente ad accogliere manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati all'acquisto;
- che tra i beni di cui all'elenco dei cespiti suscettibili ad alienazione, trasmesso con nota prot. n. 8403 del 22.03.2017, risulta ricompreso un solo cespite da alienare mediante trattativa privata ai sensi del vigente Regolamento interno, sito nel Comune di Briatico, lungo la S.P. ex SS.522, tratto Briatico-Zambrone, in prossimità della particella 38 del foglio 1, dell'estensione di circa 1.650,00 mq, stimato dall'Ente in € 25.000,00;
- il bene da alienare è oggetto del presente avviso pubblico, per accogliere le manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati all'acquisto del bene nella sua totalità o di parte di esso;
- pertanto, anche ai sensi degli artt. 3, 10 e 11 del Vigente Regolamento Provinciale, approvato con deliberazione di C.P. n. 53/2008, appare opportuno avviare la procedura per l'alienazione dell'immobile tramite avviso pubblico, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in



materia ed, in particolare, dalla legge n. 783 del 24/12/1908 e dal R.D. 454 del 17/06/1909 e loro successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO CHE:

- il comma 1 dell'art. 253 del TUEL (D.lgs 267/2000) - *Poteri organizzatori* - CAPO III - Attività dell'organo straordinario di liquidazione, consente all'O.S.L. di utilizzare il personale ed i mezzi operativi dell'ente locale ed emanare direttive burocratiche;
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito della propria struttura, un Responsabile Unico del Procedimento il quale esercita tutte le funzioni previste per legge;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 22.04.2016, dispone che i Responsabili dei procedimenti, dalla data di pubblicazione del decreto e sino a nuove disposizioni, con l'autonomia di legge della fase istruttoria e nel massimo rispetto imprescindibile delle esigenze procedurali poste a garanzia dell'interesse pubblico dalle leggi e regolamenti, predispongano e vistino tutti gli atti aventi rilevanza e valore esterni rispetto all'Amministrazione, da sottoporre alla adozione;
- necessario nominare il RUP, ai sensi dell'art. 31- *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni* - del Codice degli Appalti (D.Lgs n. 50/2016);

VISTO l'allegato l'avviso esplorativo di manifestazione di interesse per la vendita del Reliquato stradale, predisposto dal Responsabile Unico di Procedimento dall'Ing. Maria Giovanna Conocchiella-Funzionario Tecnico D6;

VISTI

- la legge n. 783 del 24/12/1908;
- il R.D. 454 del 17/06/1909,
- il R.D. 827/24;
- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs.50/2016;
- le Linee Guida n. 3 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/2016;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Per le motivazioni contenute in premessa, da ritenere qui di seguito integralmente riportate e trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **DI APPROVARE** l'avviso esplorativo-all. "A" relativo alla manifestazione di interesse per la vendita del reliquato stradale sito nel Comune di Briatico, lungo la S.P. ex SS.522, tratto Briatico-Zambrone, in prossimità della particella 38 del foglio 1, dell'estensione di circa 1.650,00 mq, stimato dall'Ente in € 25.000,00 ed inserito nel piano delle alienazioni - 2014, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **DI APPROVARE** l'allegato "B", quale modello di istanza di manifestazione d'interesse;
DI APPROVARE l'allegato "C" quale dichiarazione sostitutiva art. 80 Dec Lgs n. 50/2016;
DI APPROVARE l'allegato "D" autocertificazione conviventi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- **DI DARE ATTO** che gli interessati, siano essi persona fisica o giuridica, a partecipare all'asta non devono trovarsi, né devono essersi trovati negli ultimi 5 anni antecedenti alla data di



pubblicazione del bando, in stato di liquidazione o di fallimento, né devono aver presentato domanda di concordato;

- **DI DARE ATTO** che il contratto di compravendita sarà stipulato tramite l'Ufficiale Rogante dell'Ente provinciale;

DI DARE ATTO che il RUP della presente procedura è l'Ing. Maria Giovanna Conocchiella-Funziario Tecnico D6;

-
- **DI STABILIRE** che:
 - o l'avviso esplorativo sia pubblicato:
 - per giorni 30 all'Albo Pretorio dell'Ente;
 - sul sito internet della Provincia;
 - o sarà trasmesso in copia
 - al Comune di Briatico per la conseguente affissione per giorni 30 all'Albo Pretorio;
 - alle principali Agenzie Immobiliari presenti sul territorio;
- **DI DARE ATTO:**
 - o che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;
 - o che l'entrata derivante dalla presente alienazione sarà destinata al pagamento dei debiti di competenza della gestione Commissariale in attuazione alla deliberazione del Presidente della Provincia n.11 del 21/07/2016;
- **DI DARE ATTO**, infine, che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4, c. 6, del DPR n. 378/1993 e dell'art. 134 del TUEL del D.lgs 267/2000.

Alle ore 13,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dr.ssa Carla FRAGOMENI -Presidente

Dr.ssa Floriana GALLUCCI -Componente

Dott. Gian Luca BUCCIARELLI-Componente





ALL A

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
Commissione Straordinaria di Liquidazione
Via Cesare Pavese – 89900 Vibo Valentia
Tel.0963/997111 – Fax 0963/997219 – P.I. 03216430797

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETA' PROVINCIALE INSERITO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI – 2014

PREMESSE

La Provincia di Vibo Valentia, con deliberazione del Commissario Straordinario n.68 del 30.10.2013, resa esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato il dissesto finanziario;

Con D.P.R. del 10.02.2014 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'Amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

Il Commissario Straordinario, con deliberazione n.17 del 07.05.2014, ha Individuato i beni immobili non indispensabili per l'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di alienazione;

Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n.44 del 10.11.2014, ha disposto la variazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2014.

Ritenuto opportuno procedere, ai fini del risanamento finanziari dell'Ente, secondo gli indirizzi di cui alle suaccennate deliberazioni, alla alienazione di parte di immobili non rilevanti ai fini istituzionali dell'ente, come elencati nella deliberazione della Commissione straordinaria di Liquidazione n. 144 del 27 aprile 2017 di interesse per il mercato immobiliare, ovvero di complessa gestione amministrativa per l'amministrazione, fatto salvo il diritto di prelazione di eventuali conduttori (ove presenti) ai sensi della L. 392/78 art.38, ed in conformità al disposto dell'art.3 del regolamento interno per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Vibo Valentia;

Il presente avviso pubblico, pertanto, è finalizzato ad ottenere manifestazioni di interesse volte all'acquisto ed è, inoltre, preliminare alla trattativa privata, con il criterio del miglior prezzo in aumento rispetto all'importo stabilito a base di gara, che sarà espletata con coloro che presenteranno manifestazione di interesse all'acquisto del bene di cui si tratta.

In ossequio ai principi di trasparenza, di parità di trattamento e di non discriminazione, si dà atto che il bene da alienare è oggetto del presente avviso pubblico, per accogliere le manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati all'acquisto del bene nella sua totalità o di parte di esso.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Avviso costituisce solo un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire un'offerta al pubblico, ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Provincia di Vibo Valentia alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a ricevere prestazioni di sorta da parte della stessa Provincia, compreso il pagamento di commissioni di mediazione ed eventuali oneri di consulenza.

La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante per pretendere la prosecuzione della procedura.

Alla successiva procedura di gara, finalizzata all'individuazione della migliore offerta, saranno invitati a partecipare tutti e soltanto i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse attraverso questo avviso.

DESCRIZIONE IMMOBILE

Si riporta a seguire la specifica del lotto in vendita, come riportato nell'allegato alla Deliberazione Il Commissario Straordinario n.17 del 07.05.2014, per come variata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 44 del 10.11.2014

N.D.	Descrizione del bene e relativa ubicazione - richiedente	Fg.	Particella	Sub.	Estensione Mq. circa	Rendita catastale	Destinazione Attuale	Destinazione Futura	Stima sommaria per le alienazioni
27	COMUNE DI BRIATICO Lungo la S.P. ex SS.522 tratto Briatico - Zambrone	1	In prossimità P.lla 38		1.650,00	Da frazionare	Agricola	Strutture smontabili	€ 25.000,00

Prima della sottoscrizione del contratto di vendita/preliminare di compravendita dovrà essere effettuata, con oneri a carico dell'assegnatario, la pratica di frazionamento, con conseguente corretta identificazione catastale dei terreni in cessione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse all'acquisto del bene immobile di cui al presente bando, nella sua totalità o di parte di esso, a pena esclusione, devono far pervenire la manifestazione di interesse alla Provincia di Vibo Valentia - Ufficio Protocollo - Via Cesare Pavese, CAP 89900 Vibo Valentia - a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite PEC all'indirizzo osl.provinciavv@asmepec.it, entro le ore 12,00 del giorno _____, in plico controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la seguente dicitura: "AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ PROVINCIALE - PIANO DELLE ALIENAZIONI 2014" e indicante la ditta mittente.

L'Amministrazione Provinciale è esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi postali.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio, ovvero dal _____ fino al _____, pena esclusione.

Il presente avviso è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione n. 176 del 26/10/2017.

DOCUMENTI DA PRESENTARE

La manifestazione d'interesse, presentata secondo lo schema allegato al presente avviso (All.A) dovrà contenere:

- la dichiarazione di piena accettazione di tutto quanto previsto nel presente avviso;
- recapiti presso i quali il Soggetto interessato dichiara di voler ricevere le comunicazioni afferenti al presente avviso;
- fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive.

Unitamente all'istanza del/degli interessati dovranno essere sottoscritti i seguenti ulteriori documenti:

- a) Dichiarazione sostitutiva art. 80 Dec. Lgs n. 50/2016 resa da un unico soggetto interessato oppure dal legale rappresentante di una ditta e/o cooperativa, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) Autocertificazione conviventi ai sensi del D.P.R. 445/2000;

La manifestazione d'interesse non costituisce vincolo all'acquisto.

AVVISO ESPLORATIVO – TRATTATIVA PRIVATA, PREVIA GARA UFFICIOSA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TRATTAMENTO DEI DATI - PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Funzionario tecnico D6 Ing. Maria Giovanna Conocchiella;

Ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. n.196/2003, relativo al trattamento ed ai diritti di accesso ai dati personali, si informa che il trattamento dei dati forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del proponente.

Il presente avviso sarà pubblicato:

1. per giorni 30 all'Albo Pretorio dell'Ente;
2. sul sito internet della Provincia;
3. albo pretorio dei Comuni della Provincia di Vibo Valentia;

sarà trasmesso in copia alle principali agenzie immobiliari presenti sul territorio.

MODALITÀ DI ALIENAZIONE - DISPOSIZIONI GENERALI

Al solo fine di fornire in via preliminare tutte le informazioni necessarie, si riportano a seguire le fasi del procedimento di gara.

Dette fasi saranno debitamente riportate nella lettera di invito, da inoltrare a cura del competente ufficio Provinciale a tutti coloro che avranno presentato manifestazione di interesse attraverso il presente avviso.

Raccolte d'ufficio le manifestazioni d'interesse pervenute, seguiranno le procedure di gara che avranno come fine la presentazione di offerte vincolanti.

Coloro che avranno manifestato interesse all'acquisto saranno invitati, con specifica lettera d'invito, a presentare una proposta irrevocabile di acquisto.

Potrà essere presentata domanda di acquisto anche per una parte del bene di interesse. Il bene potrà essere frazionato in più lotti a condizione che l'area d'interesse, come indicata dal richiedente, non determini impedimento alcuno per la vendita della parte restante del lotto originario.

Nonostante quanto sopra previsto, nel caso di presentazione di domanda di assegnazione di una parte del bene immobile, la stessa potrà essere presa in considerazione solo ed esclusivamente nel caso in cui non vi siano manifestazioni di interesse all'acquisto del bene nella sua totalità.

Poiché la consistenza del bene da alienare è stata determinata a corpo e non a misura, il prezzo da proporre in aumento in sede di gara dovrà riferirsi al prezzo come indicato nel presente avviso.

Nel caso di offerta per frazione del lotto il prezzo da proporre in aumento in sede di gara dovrà riferirsi al prezzo a mq, stimato in base all'importo posto a base di gara, moltiplicato per i mq dell'estensione della frazione di lotto oggetto di interesse.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che, a seguito di gara informale tra i concorrenti che avranno manifestato l'interesse a partecipare alla trattativa privata, formulerà l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

L'immobile sarà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione in cui si trova, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive.

L'aggiudicazione definitiva sarà fatta con apposita deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione.

Le offerte saranno immediatamente vincolanti per l'offerente mentre ogni effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione sarà conseguente all'aggiudicazione definitiva.
Ove ricorra, viene fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto per legge.

REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Requisiti di ordine generale per i soggetti personalmente interessati.

Per partecipare alla gara l'interessato dovrà essere esente dalle clausole di esclusione di cui all'art. 80 lett. del D. Lgs. n. 50/2016, ovvero:

" Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; disposizione introdotta dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara informale, ogni concorrente, a seguito di ricevimento della lettera di invito, dovrà inviare la propria offerta, a pena esclusione, all'indirizzo della provincia di Vibo Valentia - Ufficio Protocollo - Via Cesare Pavese, 89900 Vibo Valentia - a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero consegna diretta, non più tardi delle ore 13,00 del giorno indicato nella lettera d'invito, in plico controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la seguente dicitura: "TRATTATIVA PRIVATA - VENDITA DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ PROVINCIALE - PIANO DELLE ALIENAZIONI - 2014. OFFERTA" e indicante la ditta mittente.

L'Amministrazione Provinciale è esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi postali. Ciascun plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere due buste: Busta "A" e Busta "B".

La Busta "A" - documenti di ammissibilità - a pena di esclusione, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà riportare la seguente documentazione:

❖ Istanza di ammissione e dichiarazione unica, in bollo da € 16,00, a firma di ogni soggetto interessato.

Nel caso intendano partecipare più soggetti privati, ciascuno per la propria quota parte, dovrà presentare istanza ed inoltre, dovrà essere presentata un'ulteriore dichiarazione in carta libera, firmata in forma autentica ai sensi di legge, di tutti i soggetti interessati, indicante le rispettive quote di partecipazione. In tal caso l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti gli interessati.

❖ Versamento in Euro dell'ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo a base d'asta del lotto di interesse, effettuato a titolo di deposito cauzionale mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Commissione Straordinaria di Liquidazione della Provincia di Vibo Valentia.

In ogni caso la cauzione, priva di interesse, sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura della procedura di gara ai concorrenti non aggiudicatari, mentre il deposito cauzionale dell'aggiudicatario sarà trattenuto dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione della Provincia di Vibo Valentia come anticipazione del prezzo di vendita.

La Busta "B" Offerta - a pena di esclusione, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà contenere la dichiarazione dell'offerta, redatta su carta legale del valore corrente, con firma autentica ai sensi di legge, di tutti i soggetti interessati, con l'indicazione del bene o della parte di esso per cui l'offerta viene rimessa e del prezzo offerto in Euro, sia in cifre che in lettere.

Il prezzo non potrà essere inferiore al prezzo base, ma in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, autenticata nei termini e modi di legge.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolo si rinvia a quanto stabilito Regolamento provinciale per l'alienazione del patrimonio immobiliare e dal R.D. n. 827 del 1924, qualora applicabile al presente avviso.

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Nella lettera d'invito l'amministrazione Provinciale darà comunicazione del giorno in cui sarà espletato l'incanto.

Dichiarata aperta la gara, il Presidente della Commissione all'uopo costituita, procederà all'apertura della busta "A", per ciascun partecipante, e alla verifica dei documenti richiesti, ammettendo alla successiva fase di gara i concorrenti che risulteranno in regola.

Successivamente, verrà aperta la busta "B" per i concorrenti ammessi e, quindi, redatta una graduatoria e dichiarato il vincitore aggiudicatario che sarà in ogni caso colui che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

Delle operazioni eseguite sarà redatto il relativo verbale.

Saranno ritenute valide le offerte in aumento o almeno pari al prezzo posto a base d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Vibo Valentia, lì _____

Il Responsabile del Procedimento

Il Presidente della
Commissione Straordinaria di Liquidazione
(Dott. ssa Carla FRAGOMENI)

All. A

ALL. B

Spett. COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Cesare Pavese
VIBO VALENTIA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETA'
PROVINCIALE INSERITO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI - 2014

RELIQUATO STRADALE SITO IN BRIATICO FOGLIO n.1 PARTICELLA in prossimità della
particella 38

PARTE DI _____MQ.

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

residente in _____

via/piazza _____

codice fiscale _____

(se persona giuridica)

in qualità di (1) _____

dell'impresa _____

con sede in _____

con codice fiscale n. _____

con partita IVA n. _____

con la presente si dichiara interessato a partecipare alla trattativa privata per la vendita del
bene immobile in oggetto.

Al fine della partecipazione alla successiva trattativa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.
445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato decreto, per le ipotesi
di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

(se persona fisica)

- a. l'assenza nei propri confronti di iscrizioni nel Casellario Giudiziale che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- b. l'assenza nei propri confronti delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
- c. l'assenza nei propri confronti di cause ostative di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016;

(se persona giuridica)

a. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____ ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

a. natura giuridica: _____

b. denominazione: _____

c. data di iscrizione: _____

d. durata : _____

e. titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (2): _____

b. che in particolare l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura di natura concorsuale, e che non è in corso nessuna di tali procedure, né risulta verificatasi nell'ultimo quinquennio;

c. l'assenza di iscrizioni nel Casellario giudiziale che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, riferita al titolare, se si tratta di impresa individuale; a ogni socio se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;

d. l'assenza nei confronti della impresa/società e dei suoi titolari/legale rappresentanti delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 legge 31 maggio 1965 n. 575;

e. l'assenza nei propri confronti di cause ostative di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016;

(in entrambe i casi)

1. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente ogni prescrizione contenuta nell'avviso ed in particolare quale sarà il prezzo a base della trattativa;
2. di essere consapevole che la presente è da ritenersi semplice manifestazione di interesse e non costituisce impegno sia per il sottoscritto che per l'Amministrazione provinciale di essersi recato sul posto ove è ubicato l'immobile e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari atte ad influire sulla partecipazione alla successiva trattativa.

N° telefonico _____ N° di fax _____ e.mail _____

_____, li _____

FIRMA LEGGIBILE

Corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

(1) Precisare la carica sociale.

(2) Indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza.




DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ART. 80 D. LGS. N. 50/2016

**RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE - PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI IVI INDICATI -
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il sottoscritto _____ nat __ a _____

il _____ nella sua qualità di: _____

della-cooperativa/consorzio/persona
fisica _____

con sede legale in _____ via/piazza _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

residente in _____

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE
GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 80 del D.LGS. N. 50/2016, CHE I FATTI
STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- **in relazione alla propria posizione;**
- **in relazione alla posizione dei seguenti soggetti:**

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

☐ - che il soggetto offerente non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui
all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

- IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 1, LETTERE a), b), c), d), e), f), g), DEL
D.LGS. N. 50/2016:



1 ☐ che non sussiste condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

☐ a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

☐ b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

☐ c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

☐ d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

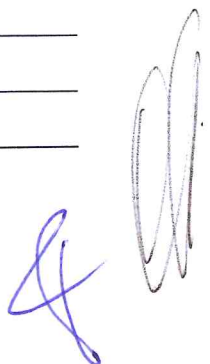
☐ e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

☐ f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

☐ g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure completare il campo sottostante

1.1 ☐ che sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:



(NB inserire tutti i provvedimenti di condanna, compresi quelli per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione, emessi a carico del soggetto sottoscrittore .

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Ved. anche NOTA ALLEGATA

1.2 ☐ che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non sussistono condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati di cui all'art. 80, c. 1, lettere a), b), c), d), e), f), g);

oppure completare il campo sottostante

1.3 ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016:

2 ☐ che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

- IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 50/2016:

3. ☐ che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 50/2016:

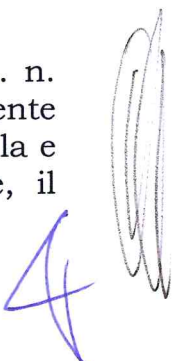
4:



- ☐ a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice degli appalti N. 50/2016;
- ☐ b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, nè sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- ☐ c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- ☐ d) che la partecipazione del sottoscritto operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- ☐ e) che la partecipazione alla gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- ☐ f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ☐ g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- ☐ h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55;
- ☐ i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999;
- ☐ l) che non sussiste il caso in cui, pur essendo *stato vittima* dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.;
- ☐ m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento in oggetto, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.



Data _____

Firma

NOTA ALLEGATA ALLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ART. 80

N.B.: SI RICORDA LA NECESSITÀ DI DICHIARARE, A PENA DI ESCLUSIONE, qualsiasi condanna penale riportata, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, con l'eccezione di quelle per: a) reati depenalizzati, ovvero b) dichiarati estinti dopo la condanna per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione penale, in applicazione dell'articolo 445, comma 2, c.p.p. e dell'articolo 460, comma 5 c.p.p., ovvero c) per le quali sia intervenuta la riabilitazione, ovvero d) sia stata revocata la condanna medesima.

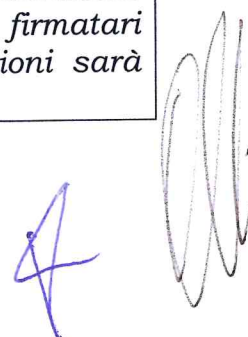
Si rammenta che la suddetta dichiarazione deve essere rilasciata dal legale rappresentante e da ogni amministratore munito di poteri di rappresentanza, nonché dal direttore tecnico, conformemente alle risultanze desumibili dalle relative iscrizioni CCIAA, che si invita a verificare al fine di garantire la piena corrispondenza di quanto dichiarato rispetto al dato formale e sostanziale.

Quale utile contributo, si evidenzia che il concorrente può effettuare presso l'Ufficio del Casellario giudiziale una **visura senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite**, comprese quelle che non risultano dal certificato del Casellario giudiziale a lui rilasciato: infatti nella certificazione richiesta dagli enti pubblici, a differenza di quella richiesta dai privati, compaiono TUTTE LE ANNOTAZIONI, ed è a tale dato che la stazione appaltante deve fare riferimento e rispetto al quale è tenuta a verificare la conformità e completezza della dichiarazione.

Si sottolinea inoltre che sono requisiti essenziali per la partecipazione, e oggetto di verifica, la regolarità del DURC e la regolarità fiscale. Le conseguenze in ordine alla falsa dichiarazione rispetto a tali elementi, come noto, rilevano oltre che quale causa di decadenza nella presente procedura, anche sotto il profilo penale – falsa dichiarazione – con effetti interdittivi correlati alle conseguenti, necessarie segnalazioni agli organi competenti – osservatorio, AVCP ecc...

- I modelli devono essere compilati in ogni loro parte barrando o cancellando le parti che non interessano e sottoscritti. In caso di insufficienza degli spazi predisposti sui modelli, ovvero per altre particolari esigenze, l'offerente può integrare il modello tramite apposita dichiarazione debitamente sottoscritta.

- Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione del modello deve essere effettuata da tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'operatore economico - L'intero contenuto delle dichiarazioni sarà oggetto di verifica a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.



AUTOCERTIFICAZIONE CONVIVENTI

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti conviventi di maggiore età **:

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Luogo e data)

firma leggibile del dichiarante()*

N.B.:

La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello.

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per **"familiari conviventi"** si intendono **"chiunque conviva"** con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.